

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LA CASA DELLA LEGALITA' - STUDIO ETNOGRAFICO DELLA COMUNITA' DI BOMPORTO", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

Il Comune di Bomporto (MO), rappresentato dal Sindaco Alberto Borghi;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

-il Comune di Bomporto (MO), attraverso il progetto "La Casa della Legalità - Studio etnografico della comunità di Bomporto" persegue l'obiettivo di indagare a fondo, attraverso metodologie di ricerca qualitativa tipiche degli studi di comunità, con quali meccanismi

la presenza mafiosa si inserisce nella comunità locale, quali interazioni instaura, quali dinamiche e quali equilibri si modificano, su quali forme di scambio i gruppi mafiosi possano far leva per penetrare una comunità locale. Inoltre, questa metodologia di studio consente di comprendere la tenuta del capitale sociale e di individuare elementi di vulnerabilità dello stesso al fine di meglio programmare interventi più mirati e più incisivi;

-il presente progetto rafforza ed integra le attività previste dal progetto denominato "La Casa della Legalità" oggetto dell'Accordo stipulato il 16 gennaio 2012;

Preso atto che il Sindaco del Comune di Bomporto (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 03/10/2012 al n. PG 2012.0231403, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "La Casa della Legalità - Studio etnografico della comunità di Bomporto";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bomporto (MO) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bomporto (MO), alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, il cui schema allegato è parte integrante del presente atto, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bomporto (MO), ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "La Casa della Legalità - Studio etnografico della comunità di Bomporto".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- ricostruire le forme e le ragioni dell'insediamento di appartenenti alle organizzazioni mafiose e alla criminalità organizzata, in particolare nella frazione di Soliera;
- raccogliere dati sulla realtà locale;
- analizzare le reazioni della comunità locale a tale insediamento, le dinamiche e le relazioni - conflittuali o collaborative - che si sono instaurate;
- analizzare le reazioni istituzionali a tale insediamento e il supporto della comunità locale a queste reazioni;
- osservare l'evoluzione delle dinamiche e delle relazioni nel contesto specifico;
- coinvolgere la comunità e le istituzioni locali in alcuni momenti della ricerca, anche attraverso seminari e incontri pubblici;
- predisporre un modello che descriva le modalità dell'insediamento di mafiosi in una realtà non tradizionale e i fattori di resistenza alla trasmissione culturale di valori mafiosi, che sia utilizzabile anche per altre realtà con caratteristiche simili;
- diffondere i risultati della ricerca e condividerli con la comunità stessa.

Per realizzare gli interventi sopra descritti verranno utilizzate prevalentemente tecniche di ricerca qualitativa tipiche degli studi di comunità e in particolare: osservazione sistematica, interviste, focus groups.

A tal fine il Comune di Bomporto (MO) si impegna a:

- realizzare lo studio di comunità, anche avvalendosi di ricercatori esterni, considerando che tali studi richiedono competenze specifiche nel campo della ricerca sociale;
- includere lo studio di comunità nelle attività più generali del progetto "Casa della legalità";
- mettere a disposizione informazioni e supporto - sia di personale, che logistico- organizzativo - alla realizzazione dello studio;
- favorire il coinvolgimento della comunità locale, attraverso iniziative gestite direttamente dalla amministrazione comunale;
- organizzare iniziative di presentazione pubblica e di diffusione dei risultati dello studio.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
1.Realizzazione diretta dello studio _ interviste, focus groups, osservazione sistematica;	€. 14.000,00
2.organizzazione attività ricerca;	€. 2.000,00
3.Iniziative di diffusione - seminari, stampa materiali.	€. 4.000,00
Totale spese correnti	€. 20.000,00

Articolo 5**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bomporto (Mo) un contributo complessivo di €. 13.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 20.000,00.

Il Comune di Bomporto (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "La Casa della Legalità - Studio etnografico della comunità di Bomporto", così come descritto nella documentazione presentata.

Articolo 6**Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bomporto(Mo) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Antonio Salvatore Martelli e nel dott. Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia Romagna e Luca Verri, per il Comune di Bomporto (Mo), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7**Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Bomporto (MO), pari all'importo complessivo di €. 13.000,00, sarà disposta,

previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche di pagamento, pari a €. 6.500,00 e corrispondente alla somma del 50% del contributo a sottoscrizione dell'Accordo, e a presentazione da parte del Comune di Bomporto (MO) della comunicazione relativa all'avvio del progetto;
- la seconda tranche di pagamento, pari a €. 6.500,00, corrispondente alla somma del 50% del contributo a presentazione della documentazione da parte del Comune di Bomporto (Mo) della rendicontazione delle spese sostenute e a presentazione delle relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bomporto (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n... del..... e dovrà essere attuato e rendicontato entro il 30/06/2014.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione
Emilia-Romagna
Il VicePresidente

Per il Comune di Bomporto (MO)
Il Sindaco

Bologna,